



Ministero della Salute

**Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti**
Direzione Generale

della Sanità animale e del Farmaco veterinario
Ufficio II - Sanità animale ed anagrafi: profilassi
pianificate e zoonosi, anagrafi degli animali

N.....DGSA.II

Risposta al Foglio del.....

N

**OGGETTO: Malattia emorragica virale del
coniglio – segnalazione di nuova variante genetica
ad inalterata alta patogenicità**

Ministero della Salute

DGSA

0004032-P-03/03/2011



Roma

Regioni e province autonome
Assessorato alla Sanità
Servizio veterinario
Loro Sedi

Associazioni allevatori cunicoli
Loro sedi
e, p.c.

**Centro nazionale di riferimento per le Malattie virali e
lagomorfi**
Brescia

Istituti zooprofilattici sperimentali (I.Z.S.)
Loro sedi

Ufficio VIII PIF e UVAC della D.G.S.A.
Sede

Con riferimento all'oggetto si informano gli Enti e le Associazioni in indirizzo che si è appreso da un articolo su un organo di stampa scientifica internazionale (che ad ogni buon fine si allega in copia) della comparsa nel nord della Francia dalla fine dell'estate 2010, di una nuova variante genetica del virus della malattia emorragica virale del coniglio (RHD o MEV), che mantiene l'usuale elevata patogenicità.

Dai pochi dati preliminari presentati nell'articolo, la cui interpretazione è confermata dal Centro di Riferenza di Brescia che legge per conoscenza, si evince che i vaccini attualmente disponibili per la prevenzione della malattia potrebbero avere un effetto protettivo significativamente ridotto, in considerazione dell'ampia differenza genetica e forse antigenica dei ceppi utilizzati.

In attesa di nuovi e utili risultati dagli studi in corso dei ricercatori francesi e possibilmente anche dal Centro di Riferenza che ha richiesto l'acquisizione della nuova variante quale Laboratorio di Riferenza OIE per RHD, si sollecitano i Servizi veterinari localmente competenti a intensificare le misure di sorveglianza sugli allevamenti cunicoli, consigliando l'adozione di appropriate misure igienico-sanitarie e di biosicurezza. Particolare attenzione dovrà essere posta a quegli allevamenti che praticano con regolarità la profilassi vaccinale, soprattutto nel caso di mancata o parziale protezione, considerato che per tale malattia la profilassi vaccinale è ritenuta tra i presidi più concreti per prevenirne la comparsa. Per tali allevamenti si chiede di segnalare con prontezza all'I.Z.S. competente per territorio, tutti gli eventuali casi di malattia conclamata con evidente mortalità in particolare fra gli animali riproduttori (o comunque vaccinati). L'I.Z.S. di cui sopra dopo aver effettuato le indagini diagnostiche che gli consentano di sospettare la malattia deve contattare immediatamente il Centro di riferimento nazionale di Brescia per concordare i tempi e le modalità di invio dei campioni per la conferma. Giova ricordare che l'RHD rientra tra quelle di cui all'art. 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria e che pertanto per essa si adottano le norme previste in quest'ultimo.

In attesa di nuove informazioni e conferme si invitano codesti Enti ed Associazioni a dare massima diffusione della presente affinché, ognuno per gli aspetti di propria competenza, possa attuare le misure più idonee e segnalare immediatamente qualsiasi sospetto di presenza della nuova variante di RHD.

Si ringrazia per la cortese attenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Letta F.